



BEAUTY BUSINESS OPTIMIZATION

NEWS OTTOBRE 2020

- **TERMINE FINALE
PER LA
SOSPENSIONE DEI
VERSAMENTI**
- **REINVIO DEL II
ACCONTO**
- **CONTRIBUTO
SANIFICAZIONE**
- **PEC**
- **SUPERBONUS 110%**
- **BONUS
PUBBLICITA`**
- **FALSE MAIL**

15 ottobre 2020: termine finale per la sospensione dei Versamenti e dello stato di Emergenza

Ricordiamo che l'art. 99 del D.L. n. 104/2020 (cosiddetto "Decreto Agosto"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 14 agosto 2020, ha differito al 15 ottobre 2020 il termine "finale" di sospensione del versamento di tutte le entrate tributarie e non tributarie derivanti da cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento affidati all'Agente della riscossione (termine precedentemente fissato al 31 agosto 2020 dal "Decreto Rilancio").





VERSAMENTI: PROROGA SECONDI ACCONTI IMPOSTE 2020

Viene prevista una proroga alla consueta scadenza del 30 Novembre 2020, data nella quale persone fisiche e società si trovano a dover versare il secondo acconto delle imposte per il 2020.

Il Decreto Agosto, consente una proroga al 30 Aprile 2021 in presenza del calo del fatturato pari almeno al 33% nel primo semestre 2020 rispetto al primo semestre 2019.

Meno del 10% il contributo sulle spese di sanificazione

Sarà **solo del 9,34%** (e non del 60%) il credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione.

Il Provvedimento ha infatti determinato l'**ammontare massimo** del credito d'imposta fruibile, nella misura del **15,6423%** di quello risultante dalla comunicazione trasmessa entro il 7 settembre dagli aventi diritto.



Indirizzo PEC: dal 1° ottobre pesanti sanzioni per chi non è in regola

L'art. 37 del Decreto Semplificazioni (DL 16 luglio 2020, n. 76) prevede che entro il 1° ottobre 2020 tutte le società e le imprese individuali iscritte nel Registro delle Imprese (oltre che i professionisti iscritti ad albi e ordini e ai revisori contabili) che non abbiano ancora indicato o aggiornato il proprio indirizzo PEC (o la cui PEC sia stata cancellata d'ufficio) regolarizzino la propria posizione, comunicando il proprio domicilio digitale attivo e univocamente riconducibile all'impresa.



In caso di mancata regolarizzazione della propria PEC, dopo il 1° ottobre 2020 saranno applicate pesanti sanzioni:

- per le società da 206 a 2.064 euro;
- per le imprese individuali da 30 a 1.548 euro.

Nessuna comunicazione è dovuta da parte delle imprese che hanno già iscritto un indirizzo PEC valido, attivo e nella loro disponibilità esclusiva.

È NECESSARIO UN CONTINUO E COSTANTE MONITORAGGIO DELLA PROPRIA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Superbonus 110%

Limiti di spesa sulle parti comuni e sulle singole unità immobiliari

Con l'interessante Risoluzione n. 60/E del 28 settembre 2020 l'Agenzia delle Entrate, rispondendo ad un Interpello, ha fornito chiarimenti in merito ad alcuni dubbi sull'ammissione al superbonus 100% e sui limiti di spesa per gli interventi realizzati sulle parti comuni di un edificio in condominio e sulle singole unità immobiliari.

L'importo massimo di detrazione spettante, riferito ai singoli interventi agevolabili, va suddiviso tra i soggetti detentori o possessori dell'immobile che partecipano alla spesa in ragione dell'onere da ciascuno effettivamente sostenuto e documentato.

Nel caso in cui sullo stesso immobile siano effettuati più interventi agevolabili, il limite massimo di spesa ammesso alla detrazione è costituito dalla somma degli importi previsti per ciascuno degli interventi realizzati.



Spese per sopralluoghi, progettazione, perizie: niente detrazione se i lavori non vengono realizzati

L'Agenzia delle Entrate, in relazione alle "altre spese ammissibili al superbonus" ha chiarito che sono detraibili nella misura del 110%, nei limiti previsti per ciascun intervento, le spese sostenute per il rilascio del visto di conformità, delle attestazioni e delle asseverazioni.

Sono detraibili, inoltre, alcune spese sostenute in relazione agli interventi che beneficiano del Superbonus a condizione, però, che l'intervento a cui si riferiscono sia effettivamente realizzato. (es. acquisto dei materiali, la progettazione e le altre spese professionali connesse).



Bonus pubblicità 2020

Per il 2020, infatti, il credito d'imposta a favore di imprese, lavoratori autonomi e enti non commerciali che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie sulla stampa quotidiana e periodica anche on line e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali, è concesso nella misura unica del 50% del **valore degli investimenti effettuati**.

Il Decreto "Rilancio" ha inoltre **modificato la finestra temporale per l'invio delle comunicazioni** per l'accesso al credito d'imposta, che quindi va **dal 1° al 30 settembre 2020**.

E' stato chiarito che **le prenotazioni presentate sino a tutto il 31 marzo restano valide**, e su di esse il calcolo per la determinazione del credito di imposta richiesto sarà **automaticamente effettuato sulla base delle nuove disposizioni normative**, anche se il servizio telematico, ovviamente non ancora adeguato al nuovo criterio di calcolo, ha restituito ai richiedenti una comunicazione di ricevuta con dati non aggiornati.

Nell'area dedicata del servizio online dell'Agenzia Entrate, nella sezione "attestazioni", in corrispondenza della comunicazione inviata nel periodo dal 1° al 31 marzo 2020 e della relativa attestazione, sarà visibile l'importo del "credito richiesto" ricalcolato in base alla nuova normativa.

ATTENZIONE ALLE FALSE E-MAIL CON PRESUNTE INCOERENZE IN MATERIA DI IVA

Ancora una volta l'Agenzia delle Entrate diventa bersaglio di tentativi di phishing:

stanno infatti circolando false e-mail provenienti da sconosciuti, con mittente "Il direttore dell'Agenzia delle Entrate" o "Gli organi dell'Agenzia delle entrate" che, nel testo, invitano a cliccare sull'allegato per verificare "alcune incoerenze" emerse "dall'esame dei dati e dei saldi relativi alla Divulgazione delle eliminazioni periodiche Iva".

L'Agenzia delle Entrate si dichiara estranea a questi messaggi ed invita gli utenti a cestinare immediatamente queste comunicazioni, che costituiscono un tentativo di installare un malware sui dispositivi dei destinatari, anche allo scopo di acquisire successivamente informazioni riservate.

L'Agenzia ricorda infine che le comunicazioni contenenti dati personali dei contribuenti non vengono mai inviate per posta elettronica.

Le informazioni personali, infatti, sono consultabili esclusivamente nel Cassetto fiscale, accessibile tramite l'area riservata sul sito dell'Agenzia Entrate.

NON SCHIACCIATE IL LINK PRESENTE NELLA MAIL!!!!



...ricordiamo le principali scadenze di Ottobre

- contributi lavoratori dipendenti
- iva mensile
- rate versamenti Modello Redditi per anno di imposta 2019

Ottobre 2020

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Note:			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	Note: